

# AREA RINATURALIZZATA e CENTRO DIDATTICO "OASI DELLE CICOGNE"

Onlus AMICI DELLE CICOGNE - Via Convertite 7 - 48018 FAENZA - RA- ITALIA  
+39 3490599653 - info@amicicicognefaenza.it - www.amicicicognefaenza.it

## Relazione tecnica attività dell'Area Rinaturalizzata per le Cicogne

### "Oasi delle Cicogne - Centro Didattico Carlo Gulmanelli"

- Anno 2019 -

Per tutti i volontari dell'Associazione Amici delle cicogne, per coloro che hanno prestato i loro servizi all'Oasi delle cicogne - Centro didattico Carlo Gulmanelli, il 2019 è stato un anno particolarmente ricco di impegni che sono stati profusi dall'inizio dell'anno, in particolare per diffondere e propagandare questa realtà per la quale sappiamo che esistono ancora ampi margini di miglioramento nella diffusione della sua conoscenza sul territorio faentino e oltre.

La propaganda effettuata in modo capillare, la diffusione di stampati, il continuo contatto con i soci e con il Comune di Faenza attraverso il Servizio Giardini, nonché l'ottimo rapporto con i dirigenti di Caviro Extra ed Enomondo che hanno operato in sinergia con l'Associazione, sostenendola anche economicamente, hanno iniziato a portare i loro frutti in particolare nel periodo delle visite che per noi corrisponde a quello della riproduzione delle cicogne ed anche nel resto dell'anno.

Anche nel 2019 il continuo e quotidiano lavoro di cura, alimentazione e monitoraggio delle cicogne e di tutti gli animali presenti all'Oasi è continuato. Gli animali hanno trovato nell'Area un habitat naturale in cui sviluppare le proprie necessità ed esigenze di vita adattandosi alla convivenza con le altre specie di fauna volatile non stanziale. Sono state predisposte migliori all'ambiente presente per favorire la fruibilità da parte dei visitatori. Particolari cure sono state rivolte ai nidi "a terra", collocati nell'area nuova (ancora in proprietà di Caviro ed in attesa di essere presto anch'essa donata all'Amministrazione Comunale) per consentire alle cicogne non destinate al volo per problemi alle ali, di nidificare, con maggiore visibilità per i visitatori.

Il lavoro profuso dai volontari della associazione Amici delle cicogne, pratico dentro l'oasi medesima, in tutta l'intera area a disposizione, con il laghetto, il costante rimessaggio delle voliere già presenti nel parco, la cura delle strutture esistenti, quali le casette e i bagni igienici hanno aumentato l'attività da parte dei volontari con costi aggiuntivi per la gestione, la manutenzione del verde, con spese a carico e cura dell'Associazione, ha reso necessario un maggiore sforzo per il mantenimento del parco, dovendo ricorrere all'opera sia di ditte e/o collaboratori esterni, sia per la manutenzione e la revisione di attrezzi quali decespugliatori, tagliaerba, sia per lo sfalcio dell'erba e per le potature degli alberi. Ulteriori sforzi sono stati profusi anche al fine organizzativo, divulgativo, burocratico all'interno ed all'esterno dalla precedente presidenza e vice presidenza dimissionaria nel mese di settembre e da quella attuale, nondimeno da tutti gli altri soci con vari impegni, secondo le proprie possibilità, capacità ed in particolare specializzazioni settoriali. L'impegno è stato continuativo per tutto l'anno sociale.

Il gruppo, negli intenti del quale è sempre molto importante ricordare le radici e la storia per il proseguo poi degli eventi, ha partecipato in modo fattivo alla proposta di intitolare la strada adiacente all'Oasi delle cicogne

al compianto Carlo Gulmanelli, proposta a tutt'oggi accettata dal Comune di Faenza ed in attesa dell'occasione per essere resa pubblica. La precedente occasione è sfumata causa Covid.

La concessione in uso gratuito dell'area di proprietà Caviro Extra (Foglio 83 mappali 195 e 196) ed il sostegno economico con liberalità concesso in data 2 dicembre 2019 ed in scadenza a fine anno 2020, nonché la precedente convenzione per la concessione patrimoniale dell'immobile adiacente di proprietà comunale in Via Convertite - Faenza (Foglio 83 mappale 156) con previsione di durata di anni 5 delibera Giunta comunale N° 265 del 27/12/2018, hanno consentito di sviluppare ulteriormente la visibilità dell'Oasi delle cicogne.

Devo a questo punto sottolineare che sono le cicogne che rappresentano per l'Oasi il nome e l'attrattiva per il pubblico in visita, per la peculiarità della lunga storia con origine prettamente faentina, ricordando il Cavalier Roberto Bucci che le introdusse e Carlo Gulmanelli che realizzò questa idea iniziale che le colloca attualmente nell'Oasi delle cicogne di Faenza e dintorni con una delle più popolose ed antiche colonie italiane. Questo nucleo di volatili conta, a tutt'oggi, dai 40 ai 45 esemplari stanziali, sono state quindi mantenute le 10 unità in più rispetto agli anni precedenti. Nella stagione della riproduzione, primavera ed estate, molti altri esemplari si sono aggiunti alle cicogne zonali che, con la presenza delle cicogne migratorie pervenute nel faentino e con i 20/30 giovani nati nel territorio circostante ed all'Oasi, ci hanno permesso di osservare voli di oltre un'ottantina di esemplari rimasti fino a tutto agosto, mese in cui tali uccelli iniziano la migrazione verso i paesi più caldi.

L'area funge da rifugio per sfamare ed ospitare anche durante il periodo riproduttivo, costante è la presenza di coppie di cavalieri d'Italia, una moltitudine di altri uccelli, fra i quali aironi cinerini, aironi guarda buoi, gabbiani, ibis eremita, nel periodo invernale un paio di ibis sacri, più raramente cicogne nere.

Gli sforzi dei soci hanno trovato particolare riscontro nelle attività di seguito elencate: gite di istruzione di una ventina di scolaresche con i rispettivi insegnanti, Centri Ricreativi Estivi, gruppi di persone indipendenti e singoli visitatori, gruppi invitati dal Servizio giardini di Faenza, dalla locale Pro Loco, eventi magistralmente condotti dalla nostra socia e collaboratrice Silvia Bandini in collaborazione stretta con Caviro Extra e/o Enomondo, visite di alcuni stranieri provenienti da Egitto, Giordania, Siria, Marocco, Algeria, Brasile, Inghilterra. Hanno visitato l'Oasi, guidati dal socio Sergio Montanari e Franco Solaroli, un totale di ospiti visitatori che ha sfiorato nel 2019 le 1200 presenze.

Nel mese di giugno 2019 il concorso "Una cicogna per amica" ha visto la partecipazione di alcune scolaresche che avevano visitato precedentemente l'Oasi impegnati con disegni ed elaborati esposti successivamente al Centro commerciale "Le Cicogne", la partecipazione è stata notevole e la manifestazione è terminata con una festa finale all'Oasi dove sono stati premiati pubblicamente i vincitori.

Il periodo degli eventi e delle visite si è protratto dalla primavera fino al mese di ottobre, ben oltre le aspettative.

Sono state inoltre effettuate varie conferenze con proiezione di immagini da parte del Presidente in contesti sociali collegati all'ambiente ed alla natura per la quale rileviamo un crescente interesse della collettività. Siamo stati ospiti della trasmissione televisiva mattiniera UNO MATTINO ESTATE di RAI UNO ed abbiamo partecipato al programma televisivo SERENO VARIABILE. Il lavoro svolto dall'associazione ha più volte colto l'attenzione dei media sia sulla stampa che nel web.

Un ringraziamento a tutti, volontari e sostenitori che hanno creduto e lavorato a questo progetto.

Il Presidente dell'Associazione "Amici delle Cicogne"

Sergio Montanari